AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI SALERNO CASTELLAMMARE DI STABIA

UTP – U.10 Porti di Salerno e Castellammare di Stabia

ORDINANZA n° 11/2024

IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE

VISTA la legge 28 gennaio 1994 n° 84, concernente il riordino della legislazione in materia portuale come modificata dal D.Lgs. n. 169 /2016 e D.Lgs. n. 232 del 2017;

VISTO l'art. 7, comma 1 del menzionato D.Lgs. n. 169/2016 che ha sostituito l'art. 6 della L. 84/94 ed ha introdotto, in luogo della Autorità Portuali, n. 15 Autorità di Sistema Portuale;

VISTO il D.M. 18/09/2006 che ha ampliato gli ambiti della circoscrizione territoriale della cessata Autorità Portuale di Napoli, estendendola al Porto di Castellammare di Stabia oggi ricompreso nell'ambito della giurisdizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

VISTA la Delibera Co. Ge. n. 64 del 27/11/2020 – "Accordo ai sensi dell'art. 15 legge 7 agosto del 1990 n. 241 tra ADSP MTC e Comune di Castellamare di Stabia inerente la definizione degli ambiti di competenza ai fini dell'aggiornamento del SID Portale del Mare D. Lgs 4 agosto 2016 n. 169.....";

VISTA il D.M. n. 41 del 1° febbraio 2021 del Ministro delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili con il quale è stato di nominato il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

VISTO l'art. 8 della suddetta L. 84/94 relativo al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale come novellato dall'art. 10 del D.Lgs. n.169/2016;

VISTA la comunicazione fatta pervenire dalla Società MARES s.r.l. – acquisita al prot. AdSP n. 5731 del 26/02/2024 – con la quale si informa che a seguito di bando pubblico, alla RTI MARES-Agrolab sono state affidate le "Indagini preliminari dei suoli e delle acque di falda in aree di competenza pubblica e subperimetrate a terra dell'ex SIN Aree del Litorale Vesuviano", giusto provvedimento dirigenziale della Regione Campania prot. n. 108 del 10 febbraio 2022;

CONSIDERATO che con la medesima comunicazione la Società MARES ha richiesto l'accesso al sito interessato dalle attività di indagine ambientale, consistente nella realizzazione di n. 3 sondaggi trasformati in piezometri, ubicati come da planimetria di dettaglio allegata, con il seguente cronoprogramma di massima:

- dal 18/03/2024 al 19/03/2024 – esecuzione indagini geofisiche georadar per realizzazione sondaggi e piezometri, campionamento di terreni, deposito temporaneo dei rifiuti prodotti in attesa delle analisi di caratterizzazione necessarie per procedere al successivo smaltimento;
- dal 01/05/2024 al 03/05/2024 – spurgo e campionamento delle acque sotterranee, prove di pozzo, rilievo plano altimetrico dei punti d'indagine, deposito temporaneo dei rifiuti prodotti in attesa delle analisi di caratterizzazione necessarie per procedere al successivo smaltimento;

PRESO ATTO che durante le fasi di lavoro sopra citate, alle quali potranno partecipare tecnici dell'ARPAC, Dipartimento di Napoli, saranno inoltre presenti in sito le seguenti imprese subappaltatrici:

- Survey s.r.l. che si occuperà del prelievo dei campioni di terreno e delle acque sotterranee e della gestione dei rifiuti;
- Geoservice s.r.l. per la realizzazione delle indagini georadar, l'esecuzione delle perforazioni nel sottosuolo;

VISTO che si rende necessario consegnare all'impresa affidataria un'area di cantiere nel Porto di Castellammare di Stabia funzionale alle attività che dovrà eseguire, nella zona a confine tra la Banchina ex Magazzini Generali e la Banchina Fontana, come meglio identificata sullo stralcio dell'immagine satellitare trasmessa in uno all'istanza e allegata alla presente Ordinanza;

CONSIDERATO che questo Ente, a norma dell'art. 6, comma 4, lett. d della legge 84/94, è competente alla regolazione del Demanio Marittimo Portuale e alla emissione di ordinanze in materia in ambito portuale;

TENUTO CONTO che si rende necessario contemperare le esigenze connesse all'utilizzo - implementando le condizioni di sicurezza - con il regolare espletamento delle ordinarie attività che si svolgono nell'ambito portuale, laddove compatibili con lo stesso;

VISTI gli art. 17, 30 ed 81 del CN, e l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione; nonché l'art. 6 comma 4 lett. a) della legge 84/94;

PRESO ATTO della proposta formulata dal Dirigente UTP - U10 Porti Salerno e C. Stabia, dal Dirigente Ufficio Security, Safety e Ordinanze e dal Dirigente dell'Ufficio Ambiente Manutenzione e Servizi Generali ai sensi dell'art. 6 comma 4 lett. a) l. 84/94, volta a disciplinare quanto in premessa;

Il Dirigente UTP - U10 Porti Sa-CS **Il Dirigente Ufficio SSO** **Il Dirigente Ufficio AMSG**

ALLA STREGUA dell'istruttoria curata dal Segretario Generale nei termini previsti dall'articolo 10, comma 4, lett. c) della L. 28 gennaio 1994, n. 84;

Il Segretario Generale
Arch. Giuseppe Grimaldi

RENDE NOTO

- che dal 18/03/2024 al 19/03/2024 e dal 01/05/2024 al 03/05/2024, le aree contrassegnate - nello stralcio satellitare allegato - dalle lettere P1, P2 e P3 saranno interessate dai lavori sopra descritti;
- che a decorrere dal 18/03/2024 e sino a termine esigenze, l'area a confine tra la Banchina Magazzini Generali e la Banchina Fontana, come identificata nello stralcio allegato, sarà destinata ad area di cantiere e, pertanto sarà interdetta agli usi abituali;
- che, affidataria dei lavori su menzionati, è il RTI MARES - Agrolab;
- l'Impresa appaltatrice, che svolgerà in quanto tale attività di assistenza e supervisione delle indagini, è la Società MARES s.r.l. avente sede legale in Via Tufarelli II traversa privata a sinistra, 70 – San Giorgio a Cremano (NA) P.IVA 03083751218;
- che la presente ordinanza regola le attività ai soli fini dei lavori a terra, salvi eventuali autonomi provvedimenti adottati dalla Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia;

E pertanto,

O R D I N A

Art.1

A decorrere dal 18/03/2024 e sino al 19/03/2024 e dal 01/05/2024 e sino al 03/05/2024, sono vietati accessi, transiti, fermate e soste di persone e autoveicoli ed ogni altro uso che possa intralciare il regolare svolgimento dei lavori in argomento, nelle aree contrassegnate dalle lettere P1, P2 e P3 nell'elaborato allegato, ad eccezione:

- del personale e dei mezzi delle società addette ai lavori, Survey s.r.l. e Geoservice s.r.l.;
- del personale e dei mezzi del RTI MARES - Agrolab;
- del personale della Capitaneria di Porto, delle Forze di Polizia, del Comune di Castellammare di Stabia, dell'Agenzia delle Dogane e dell'A.d.S.P. del Mar Tirreno Centrale.

A decorrere dal 18/03/2024 e sino a termine esigenze, l'area a confine tra la Banchina Magazzini Generali e la Banchina Fontana, come identificata nello stralcio allegato, sarà destinata ad area di cantiere e, pertanto sarà interdetta agli usi abituali;

Tali aree dovranno risultare sgombre da ogni merce/materiale/veicolo ivi depositato all'infuori di quelli riconducibili alla ditta esecutrice dei lavori.

Le merci/materiali/automezzi presenti nell'area oggetto della presente ordinanza saranno rimosse d'ufficio con oneri a carico dei proprietari.

Art.2

l'Impresa appaltatrice dovrà assicurarsi che:

a. Si provveda alla delimitazione delle aree interessate dai lavori con segnalazione diurna e notturna conforme alle normative vigenti e con una recinzione provvisoria avente caratteristiche di resistenza tali da renderla idonea a sopportare la forte azione del vento e possibili urti dei mezzi operanti, impegnandosi a migliorarla su richiesta della Direzione dei Lavori o da parte di personale dell'Autorità di Sistema Portuale. È fatto obbligo a chiunque di osservare la segnaletica di cantiere orizzontale e verticale all'uopo predisposta;
b. Prima dell'esercizio di ogni attività, si assumano tutte le autorizzazioni in materia ambientale e di gestione rifiuti previste dalla normativa vigente, in particolare, per quanto concerne il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, in attesa delle analisi di caratterizzazione necessarie al successivo smaltimento;
c. Si disponga di personale in numero sufficiente per controllare che tutte le manovre dei mezzi si svolgano in sicurezza;
d. Si adottino, nell'esecuzione dei lavori, tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire la sicurezza degli addetti ai lavori e dei terzi in modo da evitare pericoli alla pubblica e privata incolumità nel rispetto delle norme antinfortunistiche vigenti e in particolare il D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 aggiornato dal D.Lgs. 2 agosto 2009 n. 106;
e. Sia trasportato in discarica autorizzata il materiale di risulta proveniente dell'esecuzione dei lavori di cui sopra;
f. Si eviti qualsiasi inquinamento del pubblico demanio e del mare territoriale;
g. Si adottino tutte le misure tese a garantire la fruibilità della viabilità e la navigazione – secondo le eventuali prescrizioni ulteriori della Autorità marittima, circostante l'area di cantiere, garantendo in ogni caso l'accesso ai veicoli /unità di emergenza anche in tali aree;
h. Si assuma ogni responsabilità sia civile che penale, per eventuali danni arrecati a persone o cose e al demanio Marittimo, derivanti dalle attività sopra menzionate;
i. Sia consentito sempre il transito in sicurezza ai mezzi di emergenza ed ai seguenti soggetti: personale in servizio dell'Autorità, della Capitaneria di Porto, dell'Agenzia delle Dogane e delle forze di polizia;

Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio o di danno ricadrà pertanto sulla Ditta affidataria restandone sollevata l'Autorità di Sistema Portuale.

Art.3

I contravventori alla presente ordinanza, oltre a rispondere in sede civile per danni alle persone od alle cose che possano derivare dal mancato rispetto dell'interdizione di cui alla presente ordinanza, saranno ritenuti responsabili, salvo che il fatto non costituisca più grave reato, della violazione dell'art. 1174 del codice della navigazione.

Art. 4

È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente ordinanza che verrà diffusa mediante pubblicazione nel sito istituzionale.

Napoli-Salerno, lì 07 MAR. 2024

Il Presidente
Avv. Andrea ANNUNZIATA

Fig. n. 4 – Piano d'indagine